

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 26 POSTI DI
CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “ISTRUTTORE
ADDETTO AD ATTIVITA’ DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE E
DELLE RISORSE NATURALI” di cui n. 13 posti riservati ai sensi della
normativa vigente in materia**

BANDO N. 195

Il Responsabile del Settore A1008D - Organizzazione e pianificazione delle risorse umane, in esecuzione della determinazione n. 463 del 04.08.2021

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 26 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato per il profilo professionale di “Istruttore addetto ad attività di pianificazione e gestione ambientale e delle risorse naturali”, di cui:

- n. 9 posti riservati al personale a tempo indeterminato in servizio presso il ruolo della Giunta regionale in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando nonché del seguente requisito:
inquadramento nella categoria C con un’anzianità di servizio a tempo indeterminato nella stessa categoria di almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed in possesso del titolo di studio stabilito dall’art. 1 del bando;
- n. 4 posti riservati ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell’art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), in possesso degli stessi requisiti richiesti dal presente bando.

I candidati aventi titolo alle predette riserve di posti devono, oltre a rendere espressa richiesta, dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei necessari requisiti per beneficiare della riserva stessa.

I posti eventualmente non coperti, per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alle predette tipologie riservatarie, sono attribuiti agli altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1
(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica),

oppure
- cittadinanza di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001),

oppure
- cittadinanza di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001).

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore agli anni 18;
 - godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatta salva l'indicazione delle ragioni dell'eventuale mancato godimento;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
 - assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
 - non avere riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

a) titolo di studio:

Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) in Scienze ambientali ovvero in Scienze biologiche ovvero in Scienze naturali ovvero in Chimica o equipollenti: <https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tra-titoli-accademici-del-vecchio-ordinamento.html>

oppure

Laurea Specialistica (LS – DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM – DM 270/04) equiparata ad uno dei Diplomi sopra specificati, ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

oppure

una tra le seguenti Lauree di primo livello:

DM 509/1999	DM 270/2004
12 – Scienze Biologiche	L 13 – Scienze Biologiche
27 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	L 32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
21 – Scienze e tecnologie chimiche	L 27 – Scienze e tecnologie chimiche

e relativi Diplomi universitari (L.n. 341/1990) equiparati.

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce.

L'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione al concorso dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

Il candidato che intende partecipare al concorso deve presentare la domanda **unicamente** per via telematica autenticandosi, mediante le proprie credenziali **SPID** (*Sistema Pubblico di Identità Digitale*) / **CIE** (*Carta di Identità Elettronica*) / **CNS** (*Carta Nazionale dei Servizi*), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>. Nell'Allegato A) al presente bando sono contenute le "Modalità di compilazione e presentazione della

domanda” cui il candidato potrà fare riferimento.

La domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere completa di tutte le informazioni previste nei campi obbligatori della piattaforma on line. Alla stessa domanda dovranno inoltre essere allegati (in formato .pdf), **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità ed ogni altro documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica.

Nel caricamento della domanda sulla piattaforma è opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta; ciò per non superare la dimensione massima accettata dal sistema **e quindi inficiare le operazioni di upload della documentazione obbligatoria**. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

La domanda, una volta inviata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini per la presentazione. La riapertura della domanda per eventuali integrazioni o modifiche comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'allegato A) al presente bando *“Modalità di compilazione e presentazione della domanda”*; **altre modalità di richiesta (telefonica, email, PEC, cartacea, o quant'altro) NON verranno tenute in considerazione**.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda (indicato all'interno della piattaforma on line e pubblicato nella sezione <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> del portale di Regione Piemonte relativa al bando in oggetto), il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo email abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi).

Nota: anche i candidati precedentemente registrati all'interno della piattaforma dovranno effettuare una nuova registrazione ed accedere esclusivamente nelle modalità sopra indicate.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) **deve indicare:**

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;

- la residenza;
- l'eventuale possesso dell'indirizzo di posta elettronica certificata, che verrà utilizzato per le comunicazioni con Regione Piemonte;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);

2) deve dichiarare, a pena di esclusione:

- di essere cittadino italiano;
ovvero
- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);
ovvero
- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o lo Stato di appartenenza o di provenienza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

Ai sensi della Legge n. 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame previste dal presente bando, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992 e s.m.i..

3) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, a pena della mancata applicazione del beneficio della riserva sui posti:

- di volersi avvalere della riserva sui 4 posti essendo in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 1014, comma 1 lett. a), e art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 indicando una delle tipologie stabilite dalla normativa di che trattasi;

- di volersi avvalere della riserva sui 9 posti essendo dipendente a tempo indeterminato in servizio presso il ruolo della Giunta regionale con inquadramento nella categoria C con un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella stessa categoria di almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana indicando le date di riferimento;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti al punto a) dell'articolo 7 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- di aver maturato periodi di servizio a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso, fino ad un massimo di 10 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi;
- di aver maturato periodi servizio a tempo determinato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria messa a concorso e/o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso, fino ad un massimo di 8 anni, indicando l'ente/gli enti e le date di maturazione dei periodi stessi e la relativa categoria;
- di aver maturato periodi di servizio prestati con contratti di lavoro flessibile presso la Regione Piemonte, fino ad un massimo di 8 anni, indicando la tipologia del contratto, la struttura e le date di maturazione dei periodi stessi;

5) deve dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti stabiliti dall'articolo 1 del bando, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva:

- di essere portatore di handicap con invalidità del %.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiarne esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio;
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso la Giunta regionale inquadrato nella categoria C;
- di avere un contratto di lavoro flessibile in essere alla data dell'1/2/2021 presso la Regione Piemonte, indicando la struttura regionale.

Ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..

ARTICOLO 3
(Motivi di non ammissione)

Non sono ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità diverse di cui al richiamato allegato A) al presente bando;
- non compilate in tutti i campi obbligatori previsti dalla procedura telematica;
- prive della copia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità prodotto secondo le modalità di cui al richiamato allegato A);
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso, compilata e trasmessa, secondo le modalità già descritte, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma informatica.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo all'eventuale prova preselettiva, alle prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera, della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

- a) **Tutte le pubblicazioni di carattere generale** inerenti la procedura concorsuale, ivi comprese date e modalità di effettuazione delle prove, il documento contenente le misure di sicurezza e prevenzione relative al Covid-19 e la graduatoria finale di merito, saranno rese note ai candidati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>
- b) **Tutte le pubblicazioni di carattere individuale** (ammissione/esclusione dalla procedura, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito) avverranno mediante pubblicazione all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>; ogni singolo candidato reperirà le informazioni personali mediante ID assegnato in fase di presentazione della domanda di partecipazione (risultante nella prima pagina in basso a sinistra), nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6 *(Prova preselettiva)*

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 200, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva, svolta compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da Covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame di cui all'allegato B) al bando, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i dipendenti a tempo indeterminato presso il ruolo della Giunta regionale inquadrati nella categoria C ed il personale con contratto di lavoro flessibile in essere alla data dell'1/2/2021 presso la Regione Piemonte, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, che hanno presentato domanda nei termini.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 110 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 110° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

Con comunicazioni effettuate secondo le modalità definite dall'art. 5, che varranno quale notifica a tutti gli effetti, verrà reso noto l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta, la data e le modalità di effettuazione della stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 7

(Prove d'esame – titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

- Valutazione delle prove d'esame:

Gli esami del concorso, consistono in una prova scritta ed un colloquio, così come indicato nell'allegato B) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova scritta	punteggio massimo 30 punti
Colloquio	punteggio massimo 30 punti
Conoscenza della lingua inglese	punteggio massimo 5 punti
Competenze informatiche	punteggio massimo 5 punti

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti ed in vigore al momento dell'espletamento delle prove e di cui ne verrà data tempestiva comunicazione.

Tutte le comunicazioni inerenti le prove d'esame, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, saranno rese note sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva di cui all'art. 6, l'esclusione o l'ammissione al concorso verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi al colloquio, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione oltre all'eventuale punteggio conseguito per la valutazione dei titoli.

Qualora i colloqui vengano svolti in presenza in un'aula aperta al pubblico, la Commissione giudicatrice al termine degli stessi ne rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolta la prova, dell'elenco riportante il punteggio conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova stessa.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

La mancata partecipazione alle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

-Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova scritta, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota prima della prova orale.

La Commissione dispone complessivamente di 11,26 punti come di seguito ripartiti:

- a) fino ad un massimo di 3 punti per i **titoli culturali** (titoli di studio post lauream, solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire):

Dottorato di ricerca	punti	3
Diploma di specializzazione	punti	2
Master di II° livello	punti	1
Master di I° livello	punti	0,50

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

- b) fino ad un massimo di 8,26 punti per i **titoli di servizio** come di seguiti ripartiti:

- periodi di servizio a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,350 per anno (punti 0,029 per mese) fino ad un massimo di 3,50 punti (10 anni);
- periodi servizio a tempo determinato presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali nella categoria messa a concorso e/o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso punti 0,345 per anno (punti 0,028 per mese) fino ad un massimo di 2,76 punti (8 anni);
- periodi di servizio prestati con contratti di lavoro flessibile presso la Regione Piemonte punti 0,250 per anno (punti 0,020 per mese) fino ad un massimo di 2,00 punti (8 anni).

Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg..
I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla terza cifra decimale.

- Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando all'eventuale valutazione dei titoli di merito i voti riportati nella prova scritta e nel colloquio. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato D) al presente bando.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

ARTICOLO 8
(Assunzione in servizio)

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e all'atto dell'assunzione dovranno produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi.

Ai vincitori è assegnato il profilo professionale per il quale hanno concorso, di cui all'Allegato C) al presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 9
(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10
(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11
(Trattamento dati personali)

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 12 *(Norme di rinvio)*

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione e pianificazione delle risorse umane

MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE LA REGISTRAZIONE ON LINE SUL SITO <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> E ACCEDERE MEDIANTE LE PROPRIE CREDENZIALI SPID / CIE / CNS

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.

1: REGISTRAZIONE SUL SITO

Collegarsi al sito internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> ;

Cliccare su “pagina di registrazione” , inserire i dati richiesti e prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, **ma mail personale**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail a conferma dell'avvenuta registrazione del candidato con le istruzioni per accedere all'AREA PRIVATA. L'email conterrà un codice di validazione che dovrà essere utilizzato, una volta effettuato il login all'interno dell'area privata, per certificare l'avvenuta ricezione dell'email. (ATTENZIONE: **Si consiglia di registrarsi per tempo**).

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Dopo essersi autenticati sulla piattaforma mediante le proprie credenziali SPID/CIE/CNS, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegato obbligatoriamente, pena l'esclusione, un documento di identità in corso di validità (scansione del documento in formato pdf), cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 MB).

Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando di concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli può essere richiesto, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, la scannerizzazione e l'**upload** di documentazione direttamente nel format on line e secondo un formato ben preciso.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive: in caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle Autorità competenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

3: PROCEDURA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.** Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **ma non nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura concorsuale.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Materie d'esame:

Elementi di: Diritto amministrativo, Diritto regionale, contabilità regionale

Normativa in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza

Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.)

Diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

Conoscenze in materia di: Ambiente, Energia, Territorio, Tutela del territorio e Valutazione di impatto ambientale

Elementi del Codice degli appalti ed esperienza nell'applicazione dei relativi istituti

Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro

Prove d'esame:

* La prova scritta consisterà in uno o più elaborati o quesiti a risposta sintetica diretti ad accertare la conoscenza delle materie d'esame

* Il colloquio è volto ad accertare e approfondire le competenze tecniche e specifiche per lo svolgimento delle mansioni proprie correlate al profilo professionale previsto dal bando e verterà sulle materie d'esame

Nell'ambito del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, tale conoscenza è verificata attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici.

E' inoltre valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

PROFILO PROFESSIONALE

“ISTRUTTORE ADDETTO AD ATTIVITA’ DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE E DELLE RISORSE NATURALI”

Contribuisce alla realizzazione degli orientamenti strategici e dei relativi processi di gestione ambientale e delle risorse naturali, necessari per il conseguimento degli obiettivi assegnati e delle finalità dell'amministrazione.

Presidia procedimenti, processi, attività inerenti:

- l'attuazione delle Strategie di sviluppo sostenibile e sui cambiamenti climatici;
- le valutazioni e autorizzazioni ambientali;
- la pianificazione e programmazione del ciclo dei rifiuti nell'ambito del paradigma dell'economia circolare, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti alla fonte, alla raccolta differenziata e al recupero degli stessi;
- la pianificazione e programmazione degli interventi di bonifica delle aree inquinate e della rimozione di manufatti contenenti amianto;
- la regolamentazione e pianificazione del risanamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;
- la prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti e del rischio industriale e nucleare;
- lo studio ed il monitoraggio delle criticità ambientali in rapporto alla salute umana;
- lo studio e la promozione di tecnologie e processi di contenimento e riduzione delle emissioni;
- l'indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo degli Enti di gestione delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000, pianificazione territoriale e naturalistica della Rete ecologica regionale, tutela, valorizzazione e recupero del patrimonio naturale e dei servizi ecosistemici, tutela e salvaguardia della biodiversità, delle specie e degli habitat naturali;
- la pianificazione della tutela delle acque, riequilibrio del bilancio idrico e promozione dell'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, regolamentazione e gestione del demanio idrico; pianificazione e organizzazione del servizio idrico integrato;
- la pianificazione energetica ambientale regionale, con particolare riferimento agli indirizzi e alle azioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, la riduzione dei consumi e l'efficienza energetica, lo sviluppo di reti e infrastrutture energetiche sostenibili e resilienti, la promozione di comunità energetiche e di altre iniziative di sviluppo locale integrato;
- lo sviluppo energetico sostenibile e della montagna attraverso la programmazione e l'utilizzo dei fondi strutturali e delle risorse nazionali, regionali ed europee dedicate;
- la pianificazione, programmazione, protezione e gestione sostenibile del patrimonio forestale;
- la progettazione, gestione ed evoluzione delle banche dati relative alle informazioni ambientali, raccordo tra i sistemi regionali e centrali, nonché digitalizzazione dei procedimenti della PA con particolare riferimento ai servizi relativi alle autorizzazioni ambientali.

Presidia, inoltre, procedimenti, processi, attività inerenti lo sviluppo e la tutela delle risorse agricole, l'ambito fitosanitario e i servizi tecnico-scientifici.

Presidia, infine, ogni altro procedimento, processo, attività riferiti ad altri settori di intervento, ma che richiedono competenze nella tutela ambientale e delle risorse naturali.

Assicura le connesse attività amministrative.

Competono, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopra indicate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore eta'.

N.B.:

- per il punto 18) i figli devono essere a carico dell'interessato.

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a al Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008D – Organizzazione e pianificazione delle risorse umane;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.